



**SCHEMA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN
SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia

2) *Codice di accreditamento:*

NZ00042

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Nazionale

1°

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

INCLUDIMI 2018

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

A 06 (DISABILI) A 01 (ANZIANI)

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

--

7) *Obiettivi del progetto:*

Gli obiettivi che si vogliono raggiungere con la realizzazione del progetto riguardano la sfera, misurabile e specifica, dell'integrazione e dell'accesso ai servizi da parte dei soggetti fragili: anziani e diversamente abili. Gli indicatori di misurabilità si riferiscono ad ogni misericordia

Obiettivi generali	Obiettivi specifici	Indicatori
Creazione di una comunità competente	Sensibilizzazione ed educazione della cittadinanza; Sostegno ed aiuto all'inserimento scolastico e sociale, nonché servizio di trasporto dell'anziano o del disabile presso i luoghi di cura.	n. di persone raggiunte > 50% n. di soggetti disabili assistiti > 40
Creazione di una rete tra i servizi presenti sul territorio	Coinvolgimento degli attori sociali del luogo e delle zone limitrofe	n. di convenzioni stipulate con associazioni o enti in grado di promuovere ed organizzare attività in

		favore dei disabili e degli anziani > 3
Rispetto della dignità, della non discriminazione, delle pari opportunità	Partecipazione dei destinatari del progetto a mostre ed eventi culturali o sportivi. Partecipazione ai laboratori ludico ricreativi Organizzazione eventi per promuovere le potenzialità dei soggetti fragili	n. di soggetti partecipanti alle diverse attività n. di partecipanti disabili e normodotati ai laboratori > 40 n. di eventi organizzati >3
Favorire forme di segretariato sociale	Accesso alla rete dei servizi socio assistenziali presso lo sportello Informa Handicap e servizi Conoscenza del bisogno	n. di domande pervenute per l'accesso ai diversi servizi integrati >20% n. di soggetti individuati >30%
Favorire la relazione di fiducia	Costruzione di una relazione tra famiglie e misericordia	n. di famiglie coinvolte negli incontri >80% grado di soddisfazione raggiunto da parte di tutto gli attori del progetto

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Al fine di offrire un servizio efficiente, si provvederà a valutare le competenze, le attitudini e le conoscenze di ogni volontario, al fine di valorizzare le competenze di ognuno ed attuare un servizio quanto più efficace ed efficiente per i destinatari diretti ed indiretti del progetto.

Il compito di individuare le competenze dei volontari verrà affidato allo psicologo e all'assistente sociale, i quali, dopo un periodo di attenta osservazione dei volontari, somministrazione di strumenti per il rilevamento delle competenze e delle attitudini, individueranno le figure idonee per lo svolgimento di una determinata attività.

Per le Misericordie, richiedenti l'inserimento di 8 volontari (Siculiana, Favara e Partanna)

- N.2 volontari avranno il compito di gestire la prima fase “osservazione e ricerca” delle diverse opportunità presenti sul territorio, da parte dei diversi attori sociali; creazione di un database per la gestione delle informazioni relative ai diversi servizi; comunicazione con l'ufficio socio assistenziale dei Comuni e con le ASP di riferimento.

- N.1 volontario si occuperà della fase di promozione e programmazione di attività finalizzate all'integrazione dei soggetti disabili.

Il volontario dovrà avere una predisposizione alle pubbliche relazioni in quanto dovrà interloquire con i medici di base, gli operatori della sanità e scolastici. Avrà nello specifico il compito di divulgare una cultura dell'integrazione e del superamento delle forme di pregiudizio nei confronti di soggetti che manifestano delle abilità differenti dai “normodotati”.

- N.5 volontari si occuperanno dell'assistenza delle persone fragili: anziani e diversamente abili.

Nello specifico: collaborazione con gli animatori sociali, psicologi e insegnanti; aiuto nelle attività di disbrigo pratiche; accompagnamento dei soggetti, per passeggiate pomeridiane e visite nei luoghi di culto o museali; accompagnamento presso i Centri di Riabilitazione; accompagnamento presso le strutture ospedaliere,

trasporto dializzati; gestione dei laboratori artistico- creativi e ricreativi; collaborazione con gli insegnanti di sostegno, per la gestione del ragazzo disabile; Per le Misericordie di: Campobello, Alessandria e Realmonte che intendono impegnare 4 volontari in Servizio Civile Nazionale, le risorse umane saranno così ripartite nelle unità di programmazione.

n.1 volontario avranno il compito di gestire la prima fase “osservazione e ricerca” delle diverse opportunità presenti sul territorio, da parte dei diversi attori sociali; creazione di un database per la gestione delle informazioni relative ai diversi servizi; comunicazione con l'ufficio socio assistenziale dei Comuni e con le ASP di riferimento.

n. 1 volontario si occuperà della fase di promozione e programmazione di attività finalizzate all'integrazione dei soggetti disabili e degli anziani.

Il volontario dovrà avere una predisposizione alle pubbliche relazioni in quanto dovrà interloquire con i medici di base, gli operatori della sanità e scolastici. Avrà nello specifico il compito di divulgare una cultura dell'integrazione e del superamento delle forme di pregiudizio nei confronti di soggetti che manifestano delle abilità differenti dai “normodotati”.

n. 2 volontari si occuperanno dell'assistenza dei disabili e dell'anziano. Nello specifico: collaborazione con gli animatori sociali, psicologi, insegnanti. aiuto nelle attività di disbrigo pratiche; accompagnamento dei soggetti, trasporto dializzati, accompagnamento per passeggiate pomeridiane e visite nei luoghi di culto o museali; accompagnamento presso i Centri di Riabilitazione; accompagnamento presso le strutture ospedaliere; trasporto dializzati; gestione dei laboratori artistico-creativi e ricreativi; collaborazione con gli insegnanti di sostegno, per la gestione del ragazzo disabile;

Per le Misericordie di Bompietro e Valledolmo, le quali intendono impegnare 6 volontari in Servizio Civile Nazionale, le risorse umane saranno così ripartite nelle unità di programmazione.

n.1 volontario avrà il compito di gestire la prima fase “osservazione e ricerca” delle diverse opportunità presenti sul territorio, da parte dei diversi attori sociali; creazione di un database per la gestione delle informazioni relative ai diversi servizi; comunicazione con l'ufficio socio assistenziale dei Comuni e con le ASP di riferimento.

n. 1 volontario si occuperà della fase di promozione e programmazione di attività finalizzate all'integrazione dei soggetti disabili e anziani.

Il volontario dovrà avere una predisposizione alle pubbliche relazioni in quanto dovrà interloquire con i medici di base, gli operatori della sanità e scolastici. Avrà nello specifico il compito di divulgare una cultura dell'integrazione e del superamento delle forme di pregiudizio nei confronti di soggetti che manifestano delle abilità differenti dai "normodotati".

n. 4 volontari si occuperanno dell'assistenza dei disabili. Nello specifico: collaborazione con gli animatori sociali, psicologi, insegnanti. aiuto nelle attività di disbrigo pratiche; accompagnamento dei soggetti, per passeggiate pomeridiane e visite nei luoghi di culto o museali; trasporto dializzati; accompagnamento presso i Centri di Riabilitazione; accompagnamento presso le strutture ospedaliere; gestione dei laboratori artistico- creativi e ricreativi;

collaborazione con gli insegnanti di sostegno, per la gestione del ragazzo disabile;

Per la Misericordia di Alia, che intende impegnare 2 volontari:

n.1 volontario avrà il compito:

- di gestire la prima fase "osservazione e ricerca" delle diverse opportunità presenti sul territorio, da parte dei diversi attori sociali; creazione di un database per la gestione delle informazioni relative ai diversi servizi; comunicazione con l'ufficio socio assistenziale dei Comuni e con le ASP di riferimento.

- occuparsi della fase di promozione e programmazione di attività finalizzate all'integrazione dei soggetti disabili e anziani.

Il volontario dovrà avere una predisposizione alle pubbliche relazioni in quanto dovrà interloquire con i medici di base, gli operatori della sanità e scolastici. Avrà nello specifico il compito di divulgare una cultura dell'integrazione e del superamento delle forme di pregiudizio nei confronti di soggetti che manifestano delle abilità differenti dai "normodotati".

n. 1 volontario, in alternanza con il primo, si occuperà dell'assistenza dei disabili.

Nello specifico: collaborazione con gli animatori sociali, psicologi, insegnanti. aiuto nelle attività di disbrigo pratiche; accompagnamento dei soggetti, per passeggiate pomeridiane e visite nei luoghi di culto o museali; trasporto dializzati; accompagnamento presso i Centri di Riabilitazione; accompagnamento presso le

strutture ospedaliere; gestione dei laboratori artistico- creativi e ricreativi; collaborazione con gli insegnanti di sostegno, per la gestione del disabile e dell'anziano;

Organizzazione del lavoro successivamente ad un incontro con i destinatari - diretti, indiretti, gli operatori locali di progetto e i professionisti del settore - verranno organizzate le attività, sulla base delle esigenze e degli impegni dei soggetti disabili, anziani, delle famiglie e dei vari attori sociali.

Verranno, nel corso del mese organizzate le attività settimanalmente, verificando il corretto svolgimento delle stesse.

Ciò avverrà grazie a degli strumenti quantitativi e qualitativi di verifica, che valuteranno il buon funzionamento delle varie attività del progetto.

Il lavoro dei volontari, si svolgerà, presso la sede ufficiale di ogni Misericordia

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

40

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

0

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

40

12) *Numero posti con solo vitto:*

0

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

30

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

6

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

È preferibile al fine di evitare possibili criteri di esclusione che il volontario abbia:
Esperienza pregressa in analoghe attività progettuali.

Studi ed attestati di qualifica attinenti le finalità progettuali.

Particolari caratteristiche personali e leva motivazionale che rendano proficuo l'inserimento del giovane nell'ambito delle attività progettuali al fine di prevenire il fenomeno della solitudine giovanile e/o devianza, favorire processi di inclusione sociale di soggetti con disabilità e favorire la crescita personale e professionale di soggetti che non hanno concluso l'obbligo formativo.

Possibilità di svolgere periodi di servizio civile presso sedi della Confederazione per attività istituzionali dell'Ente (ad esempio: servizio di assistenza socio/sanitaria presso Musei Vaticani a Roma, servizio di assistenza nella giornata mondiale dei poveri, etc.) seguendo la procedura prevista dall'UNSC.

16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

N.	<u>Sede di attuazione del progetto</u>	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol.	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	Misericordia Siculiana	Siculiana (AG)	Via A. De Gasperi, 5 92010 (PIANO:1)		4	Iacono Angela Rita Maria			MISTRETTA CARMELO		
2	Misericordia Realmonte	Realmonte (AG)	Via dei Gerani, 11- 92010(PIA NO:0)		4	Fiannaca Samantha			MISTRETTA CARMELO		
3	Misericordia di Favara	Favara (AG)	Via de Gasperi, 1		8	Morreale Carmela Sutera Mariagiova nna			MISTRETTA CARMELO		
4	Misericordia Campobello di Licata	Campobello di Licata (AG)	Via Montenero, 84 92023 (PIANO:0)		4	Scicolone Ludovico Eugenio			MISTRETTA CARMELO		
5	Misericordia Partanna	Partanna (AG)	Via Dalmazia,1 0 91028		8	Barresi Vito La Rocca Salvatore			INDELICAT O ANGELA		

6	Misericordia Bompietro	Bompietro (AG)	Via Roma, 27 90020 (PIANO:0)		6	Albanese Natale Miserentino Natale			DI GANGI CARMELO		
7	Misericordia	Valledolmo (PA)	Via Garibaldi, 165		6	Calabrese Concetta Piazza Ignazio			DI GANGI CARMELO		

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

18) *Criteri e modalità di selezione dei volontari:*

Si rimanda al proprio sistema di selezione verificato dall'Ufficio Nazionale in sede di accreditamento

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

si

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

É preferibile che i volontari, in fase di selezione, siano in possesso dei seguenti titoli o certificazioni: animatore sociale, O.S.A, O.S.S, tecnico dei servizi educativi; esperienza certificata nelle strutture di accoglienza, riabilitazione o ricreativi per soggetti disabili, corso soccorritore primo livello.

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

Nessuno

27) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

Nessuno

28) *Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato da parte della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia in cui si riporta la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio.

La Misericordia rilascerà, su richiesta dell'interessato e per gli usi consentiti dalla legge, una certificazione del servizio svolto durante l'anno di Servizio Civile.

Il Centro Medico benessere s.r.l., rilascerà a coloro i quali hanno dimostrato impegno ed interesse nelle attività "ri-abilitazione", qualora richiesta dai volontari, apposita certificazione per il riconoscimento del servizio svolto.

STEA CONSULTING SRL

in virtù della partecipazione e del superamento delle prove intermedie e finali previste nei corsi relativi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36-37 D.lgs. 81/08) in ambito di Formazione Specifica rilascerà idoneo attestato valevole ai fini curriculari e spendibile in ambito lavorativo.

Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

30) *Modalità di attuazione:*

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

33) *Contenuti della formazione:*

34) *Durata:*

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) Sede di realizzazione:

--

36) Modalità di attuazione:

--

37) Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:

--

38) Competenze specifiche del/i formatore/i:

--

39) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

--

40) Contenuti della formazione:

Materie	Modulo	Ore	Formatori
ELEMENTI LEGISLATIVI E SOCIO SANITARI	legislazione sociale, sanitaria e previdenziale	5	- Piscopo Vincenzo - Militello Vincenzo - Torregrossa Paolo - Montaperto Salvatore - Castelli Giuseppe - Disclafani Giuseppe - D'Angelo Giovanni - Calabrese Concetta
	organizzazione dei servizi sul territorio	5	- Indelicato Angela - Arcuri Melissa - Virone Stefania

			<ul style="list-style-type: none"> - Ciotta Francesca Maria Rita - Di Gangi Carmelo - Boscarino Anna Maria - Perzia Patrizia - Calabrese Concetta
	sociologia	8	<ul style="list-style-type: none"> - Indelicato Angela - Arcuri Melissa - Virone Stefania - Ciotta Francesca Maria Rita - Barresi Vito - Perzia Patrizia - Riggio Mario
Psicologia della relazione	Dinamiche di gruppo	8	<ul style="list-style-type: none"> - Indelicato Angela - Arcuri Melissa - Virone Stefania - Ciotta Francesca Maria Rita - Gagliano Rosa Maria - Perzia Patrizia - Riggio Mario
	Psicologia della relazione	8	<ul style="list-style-type: none"> -Indelicato Angela - Arcuri Melissa - Virone Stefania - Ciotta Francesca Maria Rita - Di Gangi Carmelo - Perzia Patrizia - Riggio Mario
	pedagogia	5	<ul style="list-style-type: none"> - Indelicato Angela - Arcuri Melissa - Virone Stefania - Ciotta Francesca Maria Rita - Barresi Vito - Gagliano Rosa Maria - Riggio Mario
ASPETTI E TECNICHE IGIENICO SANITARIE	Aspetti sanitario e medici	10	<ul style="list-style-type: none"> - Piscopo Vincenzo - Militello Vincenzo - Torregrossa Paolo - Montaperto Salvatore - Castelli Giuseppe - Disclafani Giuseppe - Barresi Vito - Calabrese Concetta
	igiene della persona	7	<ul style="list-style-type: none"> -Piscopo Vincenzo - Militello Vincenzo - Piazza Ignazio

			<ul style="list-style-type: none"> - Montaperto Salvatore - Castelli Giuseppe - Disclafani Giuseppe - Boscarino Anna Maria - Calabrese Concetta
	tecniche di base riabilitative elementi di pronto soccorso	10	<ul style="list-style-type: none"> - Piscopo Vincenzo - Militello Vincenzo - Torregrossa Paolo - Montaperto Salvatore - Castelli Giuseppe - Disclafani Giuseppe - Barresi Vito - Calabrese Concetta

Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile.

Programma formativo (art. 37 D.Lgs 81/08 e Accordo Stato Regione 21.12.2011) della durata di 4 ore in modalità e-learning in rispetto alle direttive dell'Accordo Stato Regione 21.12.2011 su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia. Informativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36 D.Lgs 81/08) della durata di 2 ore in modalità e-learning su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

Durata: **6 ore** Docente: **Nicola De Rosa.**

41) *Durata:*

72 ore

Altri elementi della formazione

42) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Si richiama al riguardo il sistema di monitoraggio verificato dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale in sede di accreditamento

Data: 29/11/2017

Il Responsabile del Servizio civile nazionale dell'ente